

OPEN LEADER S.CONS. A R.L.

Sede in VIA PRAMOLLO 16 - PONTEBBA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di PORDENONE-UDINE 02055820308

N.REA UD232281

Capitale Sociale Euro 76.950,74 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2019

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2019 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

Nella programmazione 2014-2020, Open Leader ha il compito di attuare nell'area del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale le seguenti strategie: "Strategia transfrontaliera di sviluppo locale", finanziata nell'ambito del programma Interreg V Italia-Austria (CLLD HEurOpen) e "Strategia di sviluppo Locale Leader" (SSL), finanziata nell'ambito della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Friuli Venezia Giulia.

La Strategia CLLD HEurOpen è stata approvata il 28 gennaio 2016 ed ha una dotazione finanziaria di 3.225.000,00 euro (FESR), di cui 1.096.200,00 euro a favore del territorio del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale. Il 30/06/2019 si è concluso il primo avviso per la presentazione dei piccoli e dei medi progetti, avvisi che erano stati pubblicati nel corso del 2017. Il Comitato di selezione dei progetti (CSP), riunitosi in data 25/07/2019, ha approvato il piccolo progetto "Slow food senza frontiere" presentato dal CEA Mulino Cocconi Ecomuseo delle Acque del Gemonese e ARGE Betriebskooperation Slow Food Travel Alpe Adria Kärnten ed il medio progetto "Movinsi!" presentato dall'Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Area Medica (DAME), dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli, dalla Fachhochschule Kärnten - gemeinnützige Privatstiftung e dalla Sozialverein ALSOLE. Il CSP del 30/09/2019 ha approvato due progetti medi: il progetto "Musei in rete nell'area HEurOpen - ETNOSPAZI" presentato dall'Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale, dall'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia e dal Gailtaler Heimatmuseum ed il progetto "Scoprire il Friuli ed Hermagor attraverso il Trailrunning - CROSSTRAIL" i cui partner progettuali sono il Comune di Gemona del Friuli, la Fachhochschule Kärnten - gemeinnützige Privatstiftung, il Comune di Paluzza e la Sportverein Dellach-Gail. Il 14/10/2019 sono stati pubblicati i 2° avvisi per la presentazione sia di piccoli progetti che di medi progetti. Gli avvisi si chiuderanno il 30/09/2021.

La Strategia di sviluppo Locale Leader include una quota specifica di risorse destinate alla Strategia per le aree interne. È stata approvata con delibera della Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016 con una dotazione finanziaria di risorse pubbliche di € 4.500.000, di cui € 1.415.000 a favore dell'area interna "Canal del Ferro - Val Canale". Dopo una fase di avvio molto complessa, nel corso del 2018 sono stati pubblicati i primi bandi riguardanti l'azione 2.2 "Servizi per l'ospitalità diffusa" e l'azione 2.1 "Percorsi, strutture e servizi per la fruizione del territorio". Nel corso del 2019 è stata

approvata la graduatoria dell'azione 2.2: su dieci domande presentate tramite PEC, sette domande sono risultate ammissibili e di queste tre sono state ammesse a finanziamento, una parzialmente finanziata e una finanziata con i fondi dell'azione 2.4 (Risorse della Strategia Nazionale per le aree interne). A seguito di tre rinunce e scorrimenti graduatoria, i progetti attualmente in fase di realizzazione sono quattro per un importo di sostegno totale concesso di € 232.119,48 (di cui € 56.938,85 a carico dell'azione 2.4). Nel corso del mese di giugno 2019 sono state presentate le prime domande di pagamento: due domande di anticipo che sono state liquidate nel corso del mese di dicembre.

Per l'azione 2.1 "Percorsi, strutture e servizi per la fruizione del territorio" la presentazione delle domande a SIAN si è conclusa a settembre ed è stata subito avviata l'attività istruttoria. Il lavoro richiesto per tale attività è risultato particolarmente complesso e gravoso, vista la complessità del bando e la mole di documentazione amministrativa relativa all'istruttoria. Sul bando sono state presentate 11 domande di sostegno.

Il 03/07/2019 è stato pubblicato il bando dell'azione 2.4 "Servizi per l'ospitalità diffusa", azione speculare all'azione 2.2, tranne che per l'area di intervento che si limita al territorio dell'Area Interna Canal del Ferro e Val Canale. Il 31/10/2019 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di sostegno. Sul bando sono state presentate otto domande per le quali è stata avviata l'attività istruttoria.

Nel corso dell'anno 2019 è stato inoltre predisposto il bando azione 3.1 "Cura e tutela del paesaggio" e nel corso del mese di dicembre è stato ottenuto dalla Regione il parere favorevole alla sua pubblicazione.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2019.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività e della vita utile dei beni. Le

spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo storico di acquisto e piu' precisamente:

-le rimanenze finali di servizi sono iscritte in base ai costi rilevati e sospesi per progetti non ancora conclusi nè liquidati.

Valutazione al costo ammortizzato

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizio sono iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2019 sono pari a € 0 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.456	33.151	34.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.456	33.151	34.607
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	542	542
Totale variazioni	0	-542	-542
Valore di fine esercizio			
Costo	1.456	33.693	35.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.456	33.693	35.149

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 sono pari a € 0.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano totalmente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 sono pari a € 0.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano totalmente ammortizzate.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	3
Totale dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:
-al Presidente del Consiglio di Amministrazione compenso lordo di euro 11.136,00.

	Amministratori
Compensi	11.136

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020 ed alle successive norme restrittive, come da D.P.C.M. emanati nel mese di marzo 2020.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	INC. 26/09/2019	COMUNE DI ARTEGNA	1.404	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.17/06/2019	COMUNE DI BORDANO	710	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.24/10/2019	COMUNE DI CHIUSAFORTE	774	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.05/07/2019	COMUNE DI DOGNA	570	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.06/08/2019	COMUNE DI FORGARIA DEL FRIULI	2.306	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.10/01/2019	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	4.362	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.12/06/2019	COMUNE DI MOGGIO UDINESE	1.068	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.12/09/2019	COMUNE DI MONTENARS	632	CONTRIBUTO C/ ESERCIZIO
	INC.16/07/2019	COMUNE DI RESIA	849	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.08/07/2019	COMUNE DI RESIUTTA	642	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.16/12/2019	COMUNE DI TARVISIO	2.699	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.25/06/2019	COMUNE DI TRASAGHIS	1.216	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.20/12/2019	UTI CANAL DEL FERRO VALCANALE	3.257	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.23/03/2019	UTI GEMONESE	17.486	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.09/08/2019	UTI GEMONESE	8.743	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.12/06/2019	CONS.PROMOZIONE TURISTICA TARVISIANO	3.000	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.12/08/2019	PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE	1.000	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
Totale			50.718	

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019, in quanto la società è sotto i limiti dimensionali previsti dal nuovo articolo 2477 C.c. .

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
FRANCESCA COMELLO